

PANORAMA.IT

■ Crisi e consumi: 20 siti per riscoprire il fai da te

Trovare un passaggio auto, affittare un appartamento o cenare a casa di uno sconosciuto. Ecco le piattaforme più utilizzate di sharing economy



Car sharing a Washington (USA)
Credits: Chip Somodevilla/Getty Images

Trovare un passaggio in auto, affittare un appartamento, un paio di sci o un abito di gala. E ancora: farsi prestare un trapano, cenare a casa di un appassionato di cucina, organizzare una partita di calcetto con sconosciuti o cercare fondi per **finanziare un proprio progetto.**

Tutte queste cose oggi si possono fare sul web, grazie alle **piattaforme di scambio** tra privati, nate negli USA e diffuse rapidamente anche nel Vecchio Continente.

Complice la crisi, infatti, il 13% degli italiani ha utilizzato almeno una volta lo scorso anno i servizi che permettono di scambiare e condividere beni, stando a una recente ricerca di **Duepuntozero Doxa**, e più della metà degli intervistati (59%) conosce il fenomeno grazie al passaparola.

Ecco, quindi, un breve elenco dei siti più utilizzati (e curiosi) di **sharing economy**.

Spostarsi in auto

Sempre più spesso gli italiani, al pari degli altri europei, utilizzano il **ride sharing** per spostarsi, tanto che nelle prime settimane di gennaio oltre 300.000 persone hanno utilizzato i siti in cui trovare offerte e rischiate di passaggio come **BlaBlaCar** o **Coachsurfing**.

Per chi ha necessità di un autista nelle grandi città, tra i più noti c'è **Uber**, un'app per il servizio di noleggio con conducente.

Riutilizzo, scambio, affitto e baratto

Fioccano in rete, soprattutto negli USA, i siti per condividere o scambiarsi articoli o utensili.

Tra i tanti, ricordiamo **Reoose** (riutilizzo e baratto), **TimeRepublik** (community per lo scambio di servizi), **RentTheRunway** (affitto abiti firmati negli USA), **NeighborGoods** (condivisione articoli e utensili), **Zilok** (affitto attrezzature sportive, veicoli, appartamenti ecc.), **Thredup** (scambio vestiti, soprattutto da donna e bambini).

Condividere, affittare e comprare casa

Per condividere alloggi per le vacanze, tra i più utilizzati, anche in Italia, c'è **AirBnb**, una piattaforma nata negli USA.

Chi cerca un appartamento da affittare o da comprare, invece, può utilizzare due siti made in Italy che mettono direttamente in contatto i privati, senza passare dalle agenzie: **Casetraprivati** e **Casanoi**.

Tempo libero

Non mancano le piattaforme di **sharing economy** dedicate agli hobby e al tempo libero.

A partire dal **social eating**: grazie a siti come **Gnammo** e **EatWith**, si possono organizzare pranzi e cene con sconosciuti nella propria casa.

Molto popolare è anche **Fubles**, un sito per organizzare o partecipare a partite di calcio e calcetto nella propria città.

Per gli appassionati della vela, **Sailsquare** permette di organizzare e condividere viaggi in barca a vela.

Social funding

Sempre più giovani (e non) ricorrono alle piattaforme che permettono di finanziare, tramite una raccolta fondi sul web, un particolare progetto o iniziativa di carattere economico, ma anche sociale e culturale.

Tra i più noti, ricordiamo **Starteed**, **Smartika** (prestito tra privati), **Kickstarted** (per progetti creativi) e **Indiegogo**.